Alberto Bizzarri, ingegnere - 40134 Bologna - Via Dal Lino 2/A - e-mail studio@albertobizzarri.com C.F. BZZLRT42R26H223N - P.IVA 00327810354



CURRICULUM VITAE E REFERENZE PROFESSIONALI

CURRICULUM VITAE E REFERENZE PROFESSIONALI DEL PROF. ING. ALBERTO BIZZARRI

- Alberto Bizzarri, nato a Reggio Emilia il 26 ottobre 1942, residente a Reggio Emilia, Viale Risorgimento, 3, con studio professionale in Via Dal Lino 2/A - 40134 Bologna;
- Laureato in Ingegneria Civile-Idraulica presso l'Università di Bologna nel 1967;
- Iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Reggio Emilia, con il n° 296 dal 28.05.1968;
- Assunto nel 1968 come Assistente ordinario presso la Cattedra di Costruzioni Idrauliche della Facoltà di Ingegneria di Bologna;
- Dall'anno accademico 1972-73 professore incaricato di "Difesa e Conservazione del Suolo", poi professore di ruolo di "Protezione Idraulica del Territorio", e dall'anno accademico 1998-99 e fino al 2011-2012 di "Impianti speciali idraulici", con rapporto a tempo definito.
- Supplente per gli insegnamenti di "Costruzione idrauliche" presso la Facoltà di Ingegneria di Bologna (per un anno accademico) e di "Protezione idraulica del territorio" presso la Facoltà di Ingegneria di Parma (per due anni accademici);
- Principali argomenti di ricerca scientifica: diffusione in mare di sostanze inquinanti, eutrofizzazione nell'alto Adriatico, criteri e metodi per la redazione dei piani di risanamento delle acque, modelli per la rappresentazione dei fenomeni di trasporto e dispersione di inquinanti in falda e in acque di superficie, portate di piena nei piccoli bacini, studio della relazione fra sviluppo urbano e funzionamento di reti scolanti di pianura, metodi di calcolo delle strutture flessibili utilizzate per rivestimenti di canali ed opere di difesa del suolo, dissesto idrogeologico nel bacino del F. Reno, perdite nelle reti d'acquedotto e metodi di pianificazione degli interventi di riabilitazione, ottimizzazione delle reti in pressione (acquedotti, reti irrigue), ricerca delle perdite negli acquedotti, ricerche sperimentali su modello fisico e matematico sviluppate presso il laboratorio dell'Istituto di Costruzioni Idrauliche.
- Attività professionale esplicata nella progettazione, direzione dei lavori, collaudo di opere di ingegneria, in particolare nei settori specialistici nelle opere idrauliche (acquedotti, fognature, impianti di trattamento delle acque, irrigazione, bonifiche, opere di difesa del suolo, sbarramenti, navigazione interna, impianti idroelettrici, ecc.) e degli impianti tecnologici; sono stati inoltre eseguiti numerosi studi nel campo dell'ingegneria ambientale (definizioni di programmi di intervento per il disinquinamento dei corpi idrici, per la difesa del suolo, per lo smaltimento dei rifiuti, elaborazione di piani di settore, collaborazione alla redazione di piani regolatori); i contributi più significativi riguardano i seguenti interventi:
 - risanamento delle falde idriche territorio meridionale della Provincia di Varese;
 - ristrutturazione e ampliamento acquedotto e fognature di Zola Predosa (BO);
 - opere di presa, potabilizzazione ed adduzione di acqua dal fiume Enza per AGAC (RE);
 - potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo;
 - fognature ed impianti di depurazione per i Comuni di Sestola, Galliera, Bazzano-Monteveglio-Castello di Serravalle, Salsomaggiore Terme;
 - scarichi a mare delle fognature dei Comuni di Pineto e di Agropoli;
 - fognature per i Comuni di Cremona, Parma e Scandiano;
 - impianto idrovoro di Fosse per l'Ente Delta Padano (32 mc/s);
 - sistemazione rete idrografica minore per la difesa idraulica della città di Parma e della Bassa Parmense;
 - traversa, invasi, canali, condotte per l'utilizzo a fini irrigui delle acque superficiali del Fiume Marecchia;
 - sistemazione idraulica dei corsi d'acqua superficiali interessanti il Comune di Zola Predosa;
 - sistemazione idraulica del Cavo Tresinaro con cassa di espansione delle piene;
 - impianto idrovoro in località "Il Conte" in sinistra Reno (21 mc/s);
 - sistemazione idraulica e realizzazione cassa di espansione su scolo Muzza-Spadetta (Bazzano BO);
 - lavori di costruzione di un diversivo e di una cassa di espansione a monte della città di Modena e di riassetto idraulico e ambientale del Canale Naviglio, da Modena a Bomporto;
 - casse di espansione delle piene nel bacino del Fiume Reno, nelle località Trebbo, Barleda, Buonconvento, Boschetto, Rivabella, Budrie, Bagnetto, Imola, Riolo Terme (capacità invaso complessiva circa 40 Mmc);
 - manutenzione straordinaria delle banchine del porto canale di Rimini a monte del ponte ferroviario e di sistemazione idraulica del bacino del ponte di Tiberio;
 - sistemazione dell'arginatura in destra idraulica del fiume Po in Froldo Fossadalbero, Froldo Zocca, Coronella Ravalle, Coronella Superiore Vallelunga e in froldo Maroncina.
 - risezionamento e riprofilatura del canale Burla (PR) e realizzazione cassa di espansione;
 - sistemazione dell'argine sinistro del fiume Po all'altezza di Casalmaggiore (CR);
 - costruzione e gestione triennale di una barriera mobile a foce Mincio (località Governolo-MN);
 - interventi di ristrutturazione e miglioramento funzionale delle canalizzazioni irrigue in pressione "Agazzano" e "Battibò" (PC), per una portata di 1,2 mc/s;
 - lavori di sistemazione idraulica ed ambientale dell'invaso sul fiume Secchia in località Castellarano (RE);
 - discariche controllate per rifiuti non pericolosi di Bazzano, Bentivoglio, Crotone, Imola, Sant'Agata Bolognese, Manduria, Mondovì (CN), Alli (CZ), Celico (CS);
 - discarica controllata per rifiuti pericolosi di Crotone;
 - Impianti idroelettrici di Lago D'Arno-San Fiorano (BS), 568MW, Valsoera Piantelessio (TO), 50MW, Brasimone Suviana (BO), 300 MW, Rio Mantaro (Perù), 750MW, Caluso Alto (TO), 329Kw, Caluso Basso (TO), 249kW, Vigatto (PR), 1050 kW, Arso e Spigone (PR), 1083 e 434 kW, Rumale Villa Minozzo (RE), 402 kW, Piazza Platania (CZ), 512kW.